## ALLEGATO 10 REGIONE LIGURIA

# PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL PERIODO 2022/2023

Alla luce delle disposizioni di cui agli articoli 53 e 54 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 e al fine di informare la cittadinanza e tutti coloro che si trovano a percorrere l'area infetta circa la presenza della peste suina africana e le relative modalità di comportamento da adottare, Regione Liguria ha previsto cinque diversi modelli di informazione/comunicazione che sono in corso di realizzazione:

### a. Affissione di apposita segnaletica all'ingresso dell'area infetta:

la segnaletica, realizzata come da modello esemplificativo riportato di seguito, sarà posta su tutte le principali strade di ingresso e intorno ai centri abitati, paesi, città e sulle strade che conducono alla zona infetta, oltre che sulle strade in prossimità di zone boschive.

La segnaletica dovrà contenere informazioni sintetiche ed essenziali volte a comunicare l'accesso all'area infetta. Per eventuali approfondimenti in merito alla peste suina africana, la segnaletica sarà dotata di un QR code che, inquadrato con lo smartphone rimanderà alla sezione dedicata alla peste suina africana presente sul sito del Ministero della Salute. Inoltre, sulla segnaletica sarà indicato il numero verde di Regione Liguria (800-445445), attivo dal lunedì al venerdì in orario 9-13 e 14-16, per richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni in merito al ritrovamento di carcasse di cinghiale.

### b. Affissione di locandine:

le locandine, realizzate in modalità multilingua (italiano e inglese) e volte ad illustrare le modalità di comportamento da adottare all'interno della zona infetta, saranno affisse all'interno delle stazioni ferroviarie, dell'aeroporto di Genova, delle Stazioni Marittime.

Le locandine, al pari della segnaletica stradale e dei flyer successivamente descritti, conterranno l'indicazione del numero verde di Regione Liguria (800-445445), attivo dal lunedì alla domenica in orario 9-13 e 14-16, al fine di richiedere informazioni ed effettuare segnalazioni in merito al ritrovamento di carcasse di cinghiale.

c. Affissione cartelli divieto foraggiamento cinghiali:

all'interno delle aree urbane e delle aree adibite a zona pic-nic saranno affissi cartelli indicanti il divieto di foraggiamento dei cinghiali.

### d. Distribuzione di flyer:

i flyer, disponibili presso le stazioni ferroviarie, l'aeroporto di Genova, le Stazioni Marittime, e realizzati come da modello esemplificativo riportato di seguito, conterranno informazioni relative alla peste suina africana in termini di trasmissione della malattia, indicazione delle vie di contagio e dei comportamenti da adottare per prevenire la diffusione della malattia nonché informazioni utili circa la segnalazione di ritrovamenti di carcasse di cinghiale. A tale scopo, sul flyer sarà indicato il numero verde di Regione Liguria (800-445445), attivo dal lunedì alla domenica in orario 9-13 e 14-16, al fine di far pervenire la segnalazione al servizio veterinario della ASL territorialmente competente.

### e. Comunicazione via social media e siti istituzionali:

informazioni e comunicazioni in merito alla peste suina africana possono essere reperite sul sito istituzionale di Regione Liguria (<a href="https://www.regione.liguria.it/">https://www.regione.liguria.it/</a>), nonché sui siti di ASL2 savonese (<a href="https://www.asl2.liguria.it/tutte-le-notizie/1099-peste-suina-africana.html">https://www.asl2.liguria.it/tutte-le-notizie/1099-peste-suina-africana.html</a>) e ASL3 genovese (<a href="https://www.asl3.liguria.it/comunicazioni-2021/item/3705-emergenza-peste-suina-africana.html">https://www.asl3.liguria.it/comunicazioni-2021/item/3705-emergenza-peste-suina-africana.html</a>).

Per quanto riguarda le comunicazioni via social media è possibile sia consultare la pagina Facebook di Regione Liguria sia iscriversi al canale Telegram ufficiale di Regione Liguria (t.me/regioneliguriaofficial). Informazioni relative al ritrovamento di carcasse positive e alla loro geolocalizzazione possono essere reperite sul sito dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Pimonte, Liguria e Valle d'Aosta (https://www.izsplv.it/it/notizie/233-notizie-istituzionali/1313-i-controlli-per-la-peste-suina africana-nella-zona-infetta-0314.html).

Secondo quanto disposto dalle ordinanze del commissario straordinario alla PSA è stata predisposta la cartellonistica di delimitazione dell'area infetta.

Inoltre sono in corso di realizzazione di interventi formativi in Regione Liguria come di seguito indicato:

1. Corso formativo rivolto agli operatori di Liguriainforma Point – Ufficio relazioni con il pubblico Regione Liguria: al fine di fornire informazioni a coloro che contatteranno il numero verde di Regione Liguria indicato su cartelli, locandine e flyer, è prevista una specifica formazione per gli operatori dell'Ufficio Relazioni con il pubblico di Regione Liguria.

Tale formazione, della durata di 2 ore, erogata in modalità a distanza/presenza, ha l'obiettivo di fornire i concetti base relativi alla peste suina africana, alle modalità di trasmissione, nonché ai comportamenti da adottare per prevenire la diffusione della malattia. Inoltre, saranno fornite agli operatori indicazioni circa la gestione delle segnalazioni dei ritrovamenti di carcasse di cinghiale da trasferire alle AASSLL competenti per territorio.

- 2. Corso formativo rivolto ad escursionisti e bikers in collaborazione con le principali associazioni: al fine di consentire una corretta e sicura fruizione dei percorsi escursionistici/ciclabili liguri, è previsto un corso formativo specificatamente dedicato al mondo dell'outdoor.
- Tale corso, della durata di 2 ore, erogata in modalità a distanza/presenza, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'adozione delle principali misure in materia di biosicurezza al fine di sviluppare nei fruitori delle attività outdoor una maggiore consapevolezza nonché indicare loro un corretto approccio finalizzato ad arginare la diffusione della peste suina africana.
- 3. Corso formativo rivolto ai cacciatori: al fine di proseguire con il coinvolgimento dei cacciatori nell'attività di monitoraggio della peste suina africana e consentire, ove applicabile, una graduale ripresa dell'attività venatoria, è previsto un corso formativo rivolto ai cacciatori.
- Tale corso, della durata di 2 ore, erogata in modalità a distanza/presenza ed in collaborazione con le AATTCC e le associazioni venatorie, si pone l'obiettivo da un lato di fornire informazioni al fine di consolidare tra i cacciatori una conoscenza diffusa del problema relativo alla diffusione della peste suina africana, dall'altro di dare indicazioni in merito all'adozione delle principali misure in materia di biosicurezza.
- 4. *Corso formativo rivolto agli allevatori:* al fine di arginare la diffusione della peste suina africana, riducendo il più possibile la probabilità che tale malattia, ad oggi diffusa solamente nel selvatico, possa raggiungere il domestico, è previsto un percorso formativo dedicato agli allevatori.
- Tale corso, della durata di 2 ore, erogata in modalità a distanza/presenza in collaborazione con le associazioni di categoria, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'adozione delle principali misure in materia di biosicurezza all'interno degli allevamenti.
- 5. Corso formativo rivolto ai veterinari: al fine di rinforzare l'attività di controllo negli allevamenti e nel settore del selvatico, è previsto un corso formativo specificatamente rivolto ai veterinari liberi professionisti. Tale corso, della durata di 3 ore erogate in modalità a distanza/presenza in collaborazione con gli ordini professionali, ha la funzione di fornire indicazioni specifiche in merito all'eziologia e alle caratteristiche della peste suina africana, alla trasmissione e alla patogenesi, alla sintomatologia e ai segni clinici della malattia nonché ai principi di biosicurezza.







# ATTENZIONE! - WARNING!

# AREA INTERESSATA dalla PESTE SUINA AFRICANA - ASF OUTBREAK

#### COSA È OPPORTUNO SAPERE

- è una malattia letale per i suidi contagiati ma NON è trasmissibile all'uomo;
- è altamente infettiva, colpisce MAIALI e CINGHIALI e può causare ingenti perdite a carico del settore zootecnico suinicolo nazionale con importanti ricadute a livello socio-economico;
  - il VIRUS ha ottima resistenza in ambiente esterno alle alte e, soprattutto, alle basse temperature e può rimanere vitale anche fino a 100 giorni.

#### COME COMPORTARSI

- evita il sottobosco PERCORRENDO ESCLUSIVAMENTE I SENTIERI SEGNATI e porta sempre al GUINZAGLIO il tuo amico canino e smaltisci i rifiuti solo in CONTENITORI CHIUSI;
  - NON portare carne suina e di cinghiale, fresca o surgelata, o derivati, fuori dall'area interessata dalla PSA;
- se rinvieni una carcassa di cinghiale informa immediatamente il numero verde gratuito di Regione Liguria 800 445445 o il servizio veterinario dell'ASL competente sul territorio (art. 3, D.L. 9/2022).

Rispetta sempre le indicazioni delle autorità competenti in merito alle MISURE di BIOSICUREZZA da adottare; l'uomo può trasformarsi in VETTORE del VIRUS divenendo inconsapevole trasportatore della malattia: con l'abbigliamento e in particolare con le suole delle scarpe, con attrezzatture di vario genere e con i veicoli (moto, auto, biciclette).

Highly contagious African Swine Fever has been spreading through this area and is now a threat for domestic pigs and wild boar. This disease, which is not dangerous for humans, can be transmitted by food. Please make sure that all leftover food is put in sealed waste containers! (TOLL-FREE NUMBER: 800 445445)







# **ATTENZIONE!**

AREA INTERESSATA dalla PESTE SUINA AFRICANA (PSA)

# **WARNING!**

AFRICAN SWINE FEVER (ASF) OUTBREAK

INFORMAZIONI PSA-ASE INFORMATION



SCAN ME

NUMERO VERDE REGIONE LIGURIA 800 445 445 DOMANDE e RISPOSTE -FREQUENTLY ASKED QUESTIONS





#### FLYER – LOCANDINA PESTE SUINA AFRICANA

# COSA È OPPORTUNO SAPERE

- è una malattia letale per i suidi contagiati ma NON è trasmissibile all'uomo;
- è altamente infettiva, colpisce MAIALI e CINGHIALI e può causare ingenti perdite a carico del settore zootecnico suinicolo nazionale con importanti ricadute a livello socio-economico;
  - il VIRUS ha ottima resistenza in ambiente esterno alle alte e, soprattutto, alle basse temperature e può rimanere vitale anche fino a 100 giorni.

### **COME COMPORTARSI**

- evita il sottobosco PERCORRENDO ESCLUSIVAMENTE I SENTIERI SEGNATI e porta sempre al GUINZAGLIO il tuo amico canino e smaltisci i rifiuti solo in CONTENITORI CHIUSI;
  - NON portare carne suina e di cinghiale, fresca o surgelata, o derivati, fuori dall'area interessata dalla PSA;
- se rinvieni una carcassa di cinghiale informa immediatamente il numero verde gratuito di Regione Liguria 800 445445 o al servizio veterinario dell'ASL competente sul territorio (art. 3, D.L. 9/2022) (LUN-DOMENICA: 9-13; 14-16);
  - rispetta sempre le indicazioni delle autorità competenti in merito alle MISURE DI BIOSICUREZZA da adottare;

l'uomo può trasformarsi in VETTORE DEL VIRUS divenendo inconsapevole trasportatore della malattia: con l'abbigliamento e in particolare con le suole delle scarpe, con attrezzatture di vario genere e con i veicoli (moto, auto, biciclette);

- prendi precauzioni per evitare il contatto con animali infetti, evita il sottobosco PERCORRENDO ESCLUSIVAMENTE I SENTIERI SEGNATI e porta sempre al GUINZAGLIO il tuo amico cane;
- non portare carne suina e di cinghiale, fresca o surgelata, o derivati, fuori dall'area interessata dalla PSA;
- smaltisci i rifiuti solo in CONTENITORI CHIUSI, i residui di carni suine fresche e stagionate di animali infetti possono rappresentare un grave rischio di trasmissione della malattia agli animali sani.

# ALLEGATO 10 REGIONE PIEMONTE PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL PERIODO 2022/2023

## SENSIBILIZZAZIONE ALLEVATORI COMPARTO SUINICOLO

Il Settore Prevenzione, Sanità pubblica e veterinaria della Regione Piemonte, a seguito della comparsa del virus della PSA in Piemonte ha, in collaborazione con Coldiretti, organizzato un evento nel mese di gennaio in cui è stata illustrata la situazione legata all'emergenza in corso. Sulla base dei contenuti preparati per l'occasione, con i necessari aggiornamenti, è in via di predisposizione un modulo informativo rivolto agli allevatori che verrà trasmesso alle ASL piemontesi, alle quali verrà chiesto di utilizzarlo nel corso di eventi di sensibilizzazione da organizzare d'iniziativa a livello locale.

### FORMAZIONE DEGLI OPERATORI PER IL DEPOPOLAMENTO

Per quanto attiene la formazione degli operatori chiamati ad intervenire nelle attività di depopolamento, il Settore scrivente ha predisposto tre moduli didattici per l'approfondimento degli aspetti legati alla biosicurezza. Anche in questo caso è stato chiesto alle ASL di gestire l'attività di docenza dei corsi sulla biosicurezza organizzati dai vari soggetti coinvolti nelle attività di contenimento (Province, ATC, CA, Aree Protette ecc.) e di rendicontarne l'attività alla Regione Piemonte.

# FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI VETERINARI UFFICIALI

Il Settore Prevenzione, Sanità pubblica e veterinaria della Regione Piemonte organizza periodici eventi di aggiornamento rivolti alle 3 aree dei SSVV sulla situazione legata all'emergenza PSA e sulle attività connesse.

## PREDISPOSIZIONE DELLA CARTELLONISTICA

Secondo quanto disposto dalle ordinanze del commissario straordinario alla PSA è stata predisposta la cartellonistica di delimitazione dell'area infetta. Il sito web della Regione Piemonte dispone di una pagina dedicata all'emergenza rivolta all'utenza.